

DECLASSIFIED AND RELEASED BY  
CENTRAL INTELLIGENCE AGENCY  
SOURCES METHODS EXEMPTION 3B2B  
NAZI WAR CRIMES DISCLOSURE ACT  
DATE 2001 2006

OPERATIONAL AND SOURCE COVER SHEET

FROM: Italy, Rome

REPORT NO. 01A-19954

REPORT MADE BY: C 7/8/56

NO. PAGES: 1

REPORT APPROVED BY: C

NO. ENCLOSURES: 1

DATE OF REPORT: 01A-1956

REFERENCES:

DISTRIBUTION:

By copy to: Italy (3)

To: Yugoslavia

Orally to:

U.S. through C

Chrono

SOURCE CRYPTONYM:

ID NO. 1G NO.

KRYPTON:  YES  NO

SOURCE, OPERATIONAL DATA, AND COMMENTS:

Meeting of Yugoslav and Italian "Ustaša" groups in Rome

1. Forty Yugoslav refugees of Croat origin, resident in Rome and in refugee camps, who are members of the former party, "Stolice", celebrated the anniversary of the foundation of the so-called "Independent Croat State" (founded 10 April 1941) on 10 April 1956.
2. The day was celebrated with a mass at S. Maria Maggiore, officiated by Mons. Grimaldi, president of the College of S. Girolamo degli Ullirici, who represents the Yugoslav "Ustaša" group in Italy. The latter resides in Banich, where head quarters of the group. The other "Ustaša" group is headed by Ante Pavelić who resides in Argentina and who is represented in Italy by Ivan Kraljević (called Ivica), son of Icchore, born in Vinkovci on 18 March 1911, living at 77/A Via S. Stefano.
3. Good relations have not existed between the two groups but a certain pacification has occurred in past months, to the extent that the above-mentioned anniversary was celebrated by the two groups together. In the evening, the refugees met together for dinner at a local restaurant.
4. Vinko Kraljević, son of the late Ivan, born in Trieste on 4 June 1919, who reportedly keeps himself behind the scenes, under a false name, in Frascati or Tivoli, did not attend the celebration.
5. No copies of the attached report which is forwarded untranslated, are retained.

Date received: 3 May 1956

EXEMPTIONS Section 3(b)

(2)(A) Privacy

(2)(B) Methods/Sources

(2)(G) Foreign Relations

Declassified and Approved for Release  
by the Central Intelligence Agency

Date: 2001

3. C.I.A./U.S. GOVERNMENT  
CLASSIFIED DOCUMENT

S. olivaceat new species  
1: 3 May 50

N.23/56/236.V.S.

Roma 29 aprile 1956

## APPENDIX O

Alcuni profughi jugoslavi di origine croata,aderenti all'ex partito "Ustascia" residenti a Roma ed in alcuni centri di raccolta, anche quest'anno hanno festeggiato l'anniversario della fondazione del partito "Stato Indipendente Croato", fondata il 10 aprile 1941.

«Lo ho festeggiato il 10 volgente, assistendo, nella mattinata, ad una messa celebrata nella Basilica di S. Maria Maggiore, officiata dal croato Mons. CROATOSLAV DRAGINOVICH, dimorante nel Collegio di S. Girolamo degli Illirici, in via Tomacelli n. 132.»

Mons. FRRTANOVICH, come è noto, rappresenta in Italia il gruppo "Untaccia" del Dott. BRANCO JELICH, il quale risiede a Monaco di Baviera, sede generale del gruppo.

L'altro gruppo "Ustascia" è guidato dal noto AKIS AVVIC, residente in Argentina.\*

Caporosso, rappresentante in Italia del gruppo capitanato dal Pavlic, è il croato E. ILIC Ivan (detto Ivica) di Michele, nato a Vinograd il 18.3. 1921, abitante in via Romantica 77/I4.

Tra i due gruppi non corre buon sangue; risulta, però, che, in questi ultimi mesi, le due correnti si sono riappacificate, tanto è vero che, l'anniversario sulietto, è stato festeggiato insieme, dai due gruppi.

Si esclude che i partecipanti si siano riuniti, o la messa, a convoca presso il Collegio di S. Girolamo e che, alle varie stazioni, cerimonia religiosa e riunione conviviale di cui sopra non abbiano preso parte elementi italiani o spagnuoli e profughi di altri paesi d'oltre certam.

Per entro ogni riunione non sono stati invitati invitati, e non risultò che, alla festa, abbia partecipato il noto PECULIAR Vilao fu Ivan, nato a Trigase il 4.6.1879, il quale, secondo voci, si troverebbe sempre dietro le quinte, e sotto falso nome, nel Comune di Fornaci e Grottaferrata.

Dopo il sacro rito della Basilica Liberiana, i convinti, quaranta in tutto, tornarono a riunirsi alle ore 20,45 del 10 settembre, nella trattoria "Grotta Nera", in via Monte D'Oro 17, dove consumarono una modestissima cena.

Il menu comprendeva un piatto di pastaacciutta, una fettina di carne con contorno, 1/2 litro di vino e pane, per il prezzo cor- di lire 500 pre-unito. =

$$200 - 7 = 18 - 61$$

• / •

# BEST AVAILABLE COPY

- 2 -

I partecipanti al convivio furono in numero di 40, e l'oste Carlo Ciucci incassò, quella sera, per quel servizio, lire 21.000.-

La cena era stata combinata due giorni prima da uno dei partecipanti, il cretto VAROS Miroslav, il quale aveva prefatto l'oste di predisporre un pasto per lire 500, non potendo, i partecipanti, pagare di più perché tutti poveri. Ciò convaliderebbe il fatto che la maggior parte dei partecipanti erano profughi provenienti dai vicini centri di raccolta.»

La tavola venne apprezzata nella sala interna del locale, ed ivi i convenuti si trattennero in conversazione, intercalata a volte, nella loro lingua, a bassa voce, inni o canzoni, accompagnati dal suono di una fisarmonica, suonata dal Varos, il quale, al lavor delle mani, pronunciò un breve discorso in cui, fra l'altro, avanzò la proposta di istituire una sala convegno o di scrittura dotata di libri, proposta che non ebbe concreto seguito.»

Leche parole di circostanza furono pronunciate anche dal Krilic. Alla cena non parteciparono Mons. Draganovich ed altri religiosi, non avendo ottenuto il permesso del Rettore del Collegio "S. Girolamo".

La comitiva della quale facevano parte pure 6 donne, tenne contatto corretto e non fu notata alcuna manifestazione esteriore di partito o nazionalità.»

Il Varos, che due giorni prima si era interessato di combinare la cena, quella sera stessa provvide a riscuotere da ciascun intervento lire 500, per pagare, come pagò, il conto.»

La comitiva lasciò il locale alle ore 0,30 senza aver provocato incidenti di sorta.»

\*\*\*